



BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AMBIENTE e SICUREZZA – anno 2014

Art. 1 Finalità e risorse

Allo scopo di incentivare gli interventi finalizzati alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori delle imprese locali e di promuovere la realizzazione di azioni di sostenibilità ambientale nell'ambito dello svolgimento delle attività produttive, la Camera di commercio di Mantova mette a disposizione la somma di **Euro 150.000,00** per il riconoscimento di contributi a fondo perduto a favore delle aziende impegnate in tali azioni.

Art. 2 Soggetti beneficiari

Sono ammesse ai benefici del presente bando le aziende iscritte al Registro delle Imprese, che rientrino nella definizione di micro, piccola e media impresa così definita dall'Allegato 1 del Reg. CEE n. 800/2008, anche in forma di impresa cooperativa, che abbiano sede legale e/o operativa in provincia di Mantova .

Sono escluse dai benefici previsti dal presente bando:

- le imprese che, da visura camerale, risultino **inattive** alla data di presentazione della domanda ;
- le imprese che **non risultino in regola** con il pagamento del diritto annuale alla data di presentazione della domanda;
- le imprese che abbiano usufruito, per le stesse voci di spesa, di altri contributi;
- le imprese in liquidazione, fallite o soggette ad altre procedure concorsuali;
- le imprese che operano nei settori di attività esclusi dalla normativa de minimis (art. 1 Reg. UE n. 1407/2013 e n. 1408/2013);
- le persone giuridiche che nell'anno 2014 forniscono servizi a favore della Camera di commercio di Mantova (art. 4 comma 6 DL 95/2012);

Le imprese che hanno ottenuto il contributo a valere sul bando “Ambiente e sicurezza – anno 2013” potranno accedere ai benefici del presente bando in subordine alle imprese che vi accedono per la prima volta o che non avevano ricevuto contributi a valere sull'avviso 2013 alle quali viene riservata una priorità in ordine all'erogazione delle risorse.

Art. 3 Interventi finanziabili

Gli interventi finanziabili sono quelli relativi ad investimenti realizzati presso la sede in cui viene svolta l'attività e/o unità locale dell'impresa richiedente il contributo, localizzate in provincia di Mantova che siano relativi alle seguenti tematiche:

Misura A – Ambiente: iniziative aventi la finalità di promuovere la realizzazione di azioni di sostenibilità ambientale nell'ambito dello svolgimento dell'attività produttiva.

Misura B – Sicurezza: iniziative aventi la finalità di ridurre e/o eliminare i fattori di rischio attinenti all'attività lavorativa

Art. 4 Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute a partire dal **02/01/2014 sino alla data del 19/12/2014** e di seguito elencate:

MISURA A: Ambiente:

- installazione e posa in opera di impianti che riducono, all'interno e all'esterno dell'azienda, l'impatto ambientale del processo produttivo in termini di emissioni d'aria, acqua, rifiuti e rumori;
- installazione e posa in opera di tecnologie che favoriscono il risparmio di materie prime o l'utilizzo di materie prime meno inquinanti o sostanze non pericolose, riduzione degli scarti di lavorazione, la trasformazione degli scarti/rifiuti in materie riutilizzabili all'interno del ciclo produttivo;



- tecnologie che consentano la riduzione di peso, la multifunzionalità, il riutilizzo degli imballaggi;

MISURA B: Sicurezza:

- adeguamento attrezzature e macchinari a requisiti di sicurezza (griglie, schermi di protezione, sistemi di protezione anticaduta, antincendio, antiurto, ecc.);
- acquisto attrezzature e macchinari nuovi, dotati delle necessarie certificazioni di prodotto e conformi agli standard di sicurezza previste dalla legge, legati a:
 - attività di produzione, esclusi i trattori per le imprese agricole;
 - attività di logistica, esclusi gli automezzi e mezzi di trasporto su strada;
- impianti di prevenzione incendi

Non sono in ogni caso ammissibili le seguenti spese:

- acquisto di beni immobili;
- IVA e altre imposte e tasse;
- interventi forniti da imprese con le quali la richiedente abbia: rapporti di controllo, di partecipazione finanziaria, o amministratori, consiglieri e rappresentanti legali in comune;
- spese sostenute “in economia”, con proprio personale aziendale e/o utilizzando mezzi propri;
- spese di manutenzione ordinaria, riparazioni e altre tipologie di spesa non attinenti alle finalità del bando.

Gli investimenti, per i quali l'impresa chiede il contributo previsto dal presente bando, devono essere realizzati nella sede legale o nell'unità locale che risultino, da visura camerale, adibite allo svolgimento effettivo dell'attività d'impresa e localizzate nella provincia di Mantova.

Gli investimenti realizzati sulle MISURE A e B dovranno essere corredati dalle relative certificazioni che attestino rispettivamente i risultati conseguibili in termini di miglioramento dell'impatto ambientale e gli effetti conseguibili in ambito di sicurezza sul lavoro.

Art. 5 Tipologia e importo del contributo

Il contributo riconoscibile è a fondo perduto, pari al **25%** delle spese sostenute (al netto dell'IVA) e documentate sino ad un massimo di **€5.000,00**.

Potranno godere dell'agevolazione gli interventi il cui costo minimo (totale spese ammesse) sia pari o superiore a € **5.000,00 (IVA esclusa)**.

Il contributo concesso dalla Camera di Commercio non è cumulabile con altri aiuti e agevolazioni riconosciuti per le stesse tipologie di spesa

Art. 6 Regime di aiuto

Le agevolazioni sono concesse in applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento CE 1407/2013 e n. 1408/2013 della Commissione del 18.12.2013, relativi all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore (de minimis) pubblicati sulla GUCE l. 352 del 24.12.2013.

Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento UE 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi ad un'impresa unica¹ non può superare **200.000,00** Euro nell'arco di tre esercizi finanziari, **100.000,00** Euro nel caso di impresa unica operante nel settore del trasporto su strada.

1 L'art. 2 dei Regolamenti 1407/2013 e 1408/2013 definisce «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*



Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento UE 1408/2013, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa unica operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli non può superare **15.000,00** Euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali aiuti "de minimis" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale, occorre tenere conto di tutti gli aiuti "de minimis" precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti "de minimis" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.

In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "de minimis" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "de minimis". Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto "de minimis" è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

Art. 7 Modalità di partecipazione

Le domande di contributo devono essere presentate **esclusivamente con invio TELEMATICO accessibile dal sito www.mn.camcom.gov.it** alla sezione **Promozione e finanziamenti – Bandi di finanziamento e agevolazioni – Domande telematiche.**

Le domande di contributo possono essere presentate a partire **dal giorno 22/09/2014 sino al 14/11/2014** salvo **chiusura anticipata del bando per esaurimento dei fondi disponibili prima dei termini.**

L'esaurimento dei fondi verrà pubblicato sul sito internet www.mn.camcom.gov.it.

Per l'invio telematico è necessario:

- avere le abilitazioni descritte nella sezione PRESENTAZIONE DOMANDE DI CONTRIBUTO del sito www.mn.camcom.gov.it, sezione Promozione e Finanziamenti, Bandi di contributo e agevolazioni;
- accedere al sito www.mn.camcom.gov.it, Promozione e Finanziamenti, Bandi di finanziamento e agevolazioni, Domande telematiche;
- cliccare Servizi e-gov, Contributi alle imprese, Accedi, inserire user-id e password rilasciate dal sistema Telemaco
- inserire user-id e password rilasciate dal sistema Telemaco
- compilare la domanda - Crea modello, CCIAA MN, rea, cerca, selezionare il tipo di pratica (RICHIESTA CONTRIBUTI), Sportello di destinazione (CCIAA di MANTOVA- Contributi alle imprese – MANTOVA), avvia compilazione;
- selezionare il bando "Bando per l'erogazione di contributi AMBIENTE e SICUREZZA", compilare i campi richiesti (in particolare quelli contrassegnati da *);
- terminata la compilazione del modello, procedere con SCARICA MODELLO BASE, salvare il file sulla propria postazione e firmarlo con dispositivo di firma digitale del titolare di impresa o di soggetto delegato dall'impresa alla compilazione, sottoscrizione e invio telematico della richiesta di contributo;
- procedere con NUOVA, CCIAA MN, numero REA, cerca, selezionare il tipo di pratica RICHIESTA CONTRIBUTI, sportello di destinazione (CCIAA di MANTOVA- Contributi alle imprese – MANTOVA), modello base (sfoglia e allegare il modello base firmato digitalmente),

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.



• **AVVIA LA CREAZIONE** (alla pratica viene assegnato un codice alfanumerico indicato in SCHEDA DETTAGLIO PRATICA), allegare i documenti indicati nel successivo art. 7, punto B del bando, raccolti **mediante scansione in un unico documento che dovrà essere firmato digitalmente e selezionando come codice documento ALTRO DOCUMENTO**

- selezionare ALLEGA E TERMINA
- INVIA PRATICA

E' possibile l'utilizzo, per la trasmissione telematica della domanda di contributo, anche della firma digitale di un soggetto intermediario qualificato (rappresentante di Associazione, di Consorzio Fidi, oppure un consulente) delegato dal titolare/legale rappresentante di impresa mediante specifica indicazione sul documento denominato "modulo di domanda".

Art. 8 Documentazione da allegare alla domanda telematica

La documentazione da inviare in forma telematica consiste in :

A) MODELLO BASE generato dal sistema e firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o da soggetto delegato;

B) ALTRO DOCUMENTO: contiene la documentazione di seguito indicata che deve essere salvata mediante **scansione in un unico documento, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o da soggetto delegato alla compilazione.**

Tale documentazione consiste in:

- **modulo di domanda**, compilato in ogni sua parte, sottoscritto in forma autografa dal titolare/legale rappresentante dell'impresa disponibile sul sito internet www.mn.camcom.gov.it;
- **fotocopia di un documento di identità**, in corso di validità, del legale rappresentante firmatario della domanda;
- **copia dei preventivi di spesa oppure copia delle fatture di spesa** emesse nel periodo di validità del bando (dal 02/01/2014 alla data presentazione domanda);
- **attestazione/certificazione** relativa ai risultati conseguibili in termini di impatto ambientale e/o sicurezza sul lavoro (ad es. dichiarazione fornitore, copia libretto impianto, ecc.).

Le domande incomplete di uno o più elementi o dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione richiesta, saranno dichiarate inammissibili.

Art. 9 Istruttoria e valutazione delle domande

La valutazione e accoglimento delle domande di contributo avverrà secondo l'ordine cronologico di presentazione determinato dalla data e ora di invio assegnati dalla procedura telematica previa verifica della sussistenza di tutti gli elementi richiesti dal presente regolamento.

L'esaurimento dei fondi prima del termine di scadenza delle domande verrà pubblicato sul sito camerale www.mn.camcom.gov.it

L'istruttoria delle domande per la verifica dell'ammissibilità della documentazione e della sussistenza dei requisiti previsti dal bando, nonché la valutazione delle istanze prevenute, verrà realizzata da un apposito comitato tecnico camerale.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di chiedere, nel corso dell'istruttoria, per iscritto all'impresa ulteriori chiarimenti relativi alla domanda, che dovranno essere presentati entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di richiesta.



Art. 10 Rendicontazioni

Le rendicontazioni finali devono essere presentate, sempre in forma telematica, **entro il 19/12/2014**

Il mancato invio della rendicontazione entro tale termine comporterà la decadenza dal contributo riconosciuto.

La procedura da seguire è quella indicata nell'art. 7 con l'unica eccezione che occorre selezionare nel campo tipo di pratica "RENDICONTAZIONE" e indicare nel campo "Integrazione documentale di pratica telematica" l'anno 2014 e il numero di protocollo assegnato dal sistema comunicato al momento di invio della domanda telematica.

Alle rendicontazioni finali dovranno essere allegate:

A) **MODELLO BASE** generato dal sistema e firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o da soggetto delegato:

B) **ALTRO DOCUMENTO**: la documentazione di seguito indicata deve essere salvata mediante **scansione in un unico documento firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o da soggetto delegato**.
Tale documentazione consiste in

- **modulo di rendicontazione**, compilato in ogni sua parte, sottoscritto in forma autografa dal titolare/legale rappresentante dell'impresa disponibile sul sito internet www.mn.camcom.gov.it ;
- fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante firmatario della domanda ;
- copia delle fatture di spesa emesse nel periodo di validità del bando (02/01/2014 – 19/12/2014) e quietanzate entro il 19/12/2014 secondo le disposizioni di seguito indicate;

I pagamenti dovranno avvenire esclusivamente **mediante transazioni bancarie verificabili**.

Non sono ammessi pagamenti in contanti.

Per quietanza si intende la copia dei documenti bancari attestanti il pagamento (RIBA, Bonifico unitamente a copia dell'estratto conto o lista movimenti emessa dalla banca dai quali risulti l'addebito- *evidenziare solo il movimento che interessa ai fini della partecipazione al bando*).

In caso di pagamento con assegno, la quietanza è rappresentata, oltre che da copia dell'estratto conto o lista movimenti emessa dalla banca in cui risulti addebitato l'assegno (*evidenziare solo il movimento che interessa ai fini della partecipazione al bando*) da dichiarazione liberatoria del fornitore.

La mancanza o incompletezza della quietanza comporterà automaticamente l'esclusione della fattura cui si riferisce dal calcolo del contributo.

Non sono in ogni caso ammesse rendicontazioni riportanti costi interni.

Il progetto deve essere realizzato conformemente a quanto descritto in sede di domanda. Non sono ammesse, in sede di rendicontazione, variazioni della tipologia di investimento rispetto a quella indicata nel momento di presentazione della domanda di contributo.

Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo degli interventi preventivati non incidono sull'ammontare del contributo riconosciuto.

In caso di diminuzione delle spese preventivate il contributo riconosciuto è ridotto in maniera proporzionale.

Art. 11 Erogazione del contributo

Con provvedimento dirigenziale verrà disposta l'erogazione dei contributi riconosciuti alle aziende beneficiarie in seguito al ricevimento e alla valutazione della domanda presentata.

Il contributo verrà corrisposto ai beneficiari al netto della ritenuta fiscale del 4%, come previsto dalle norme di legge.

Art. 12 Decadenza

Il diritto al contributo decade per:



- apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa beneficiaria;
 - messa in liquidazione del beneficiario;
 - cessazione dell'attività del beneficiario;
 - cancellazione del beneficiario dal R.I.;
- in data anteriore alla liquidazione del contributo

Art. 13 Controlli e verifiche

La Camera di Commercio si riserva la possibilità di effettuare controlli a campione in misura minima del 5% del numero delle imprese beneficiarie per verificare il rispetto di quanto previsto dal presente bando e la veridicità delle dichiarazioni rese.

Qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità non sanabili, l'impresa è tenuta a restituire il contributo ricevuto aumentato degli interessi legali.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata alla Camera di Commercio - Ufficio Promozione e PMI – Via P.F. Calvi, 28 - Mantova

Art. 14 Avvertenze

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, i dati richiesti dal presente bando e dalla modulistica prevista saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici, nel pieno rispetto della normativa sopraccitata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Ente.

Il titolare del trattamento dei dati forniti è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Mantova, Via P.F. Calvi, 28 – Mantova .